



PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE N. 1

DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di febbraio, alle ore 10,45, presso la sede della Provincia di Brindisi, si è riunito, regolarmente convocato, il Nucleo di Valutazione della Performance della Provincia di Brindisi, i cui componenti esterni sono stati nominati con D.P. n. 87 del 06-09-2016.

All'orario prestabilito, sono presenti:

Presidente:	Avv. Fabio MARRA	- Segretario Generale
Componente:	Dott.ssa Adelaide PUTIGNANO	- Dottore commercialista
Componente:	Dott. Flavio Maria ROSETO	- Consulente aziendale

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Dott. Flavio Maria Roseto, per potenziale conflitto di interessi del Dott. Michele Mancarella in merito alle attività di valutazione della seduta odierna.

Si da atto che alle ore 10,50, il Segretario Generale si allontana dall'aula in quanto interessato all'oggetto della riunione e ne assume la presidenza la Dott.ssa Adelaide Putignano.

Preliminarmente il Nucleo di Valutazione prende atto che sono state trasmesse, da parte di tutti i Dirigenti dei servizi, le relazioni sul raggiungimento degli obiettivi del Piano della Performance dell'anno 2017 (approvato con Decreto del Presidente n. 102/2017), unitamente alla documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra gli obiettivi assegnati nel Piano ed i risultati raggiunti.

Si procede quindi alla valutazione, per ciascun Dirigente, dell'Area degli Obiettivi, come previsto all'art. 57 del vigente Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale (approvato da ultimo con Decreto del Presidente n. 39/2015) dando atto che, qualora la percentuale complessiva di perseguimento degli obiettivi dell'Ente dovesse risultare inferiore alla misura massima (100%), al fine di determinare l'importo complessivo di risorse da erogare ai dipendenti aventi diritto, in sede di liquidazione degli incentivi collegati alla performance si procederà, in via estensiva, all'applicazione delle percentuali previste nell'ambito della tabella di cui all'art. 74, comma 2 del predetto Testo Unico.

Pertanto il Nucleo di Valutazione, sulla base delle relazioni presentate dai Dirigenti, procede ad esprimere una valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e, a tal fine, vengono compilate per ciascun Dirigente le schede relative all'Area degli Obiettivi. I relativi punteggi complessivi vengono di seguito riepilogati:

DIRIGENTI	AREA DI VALUTAZIONE
	Area degli obiettivi (%)
SERVIZIO 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE	100,00
SERVIZIO 2 – BILANCIO, FINANZA, ECONOMATO E TRIBUTI	100,00
SERVIZIO 3 – VIABILITÀ, MOBILITÀ, TRASPORTI E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE, S.U.A.	100,00
SERVIZIO 4 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PER TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, TRASPORTI	97,90
SERVIZIO 5 – GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, AVVOCATURA, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	100,00
SERVIZIO 6 – RISORSE IMMOBILIARI, EDILIZIA SCOLASTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, NUCLEO DI POLIZIA PROVINCIALE	100,00
SETTORE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO (settore attribuito ad interim al Segretario Generale dell'Ente)	97,00
TOTALE ENTE	99,27

Terminate le operazioni di valutazione dell'Area degli Obiettivi, il Nucleo di Valutazione dà inoltre atto di aver acquisito le relazioni delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, unitamente alle schede di valutazione dei dipendenti, delle p.o e delle a.p., per l'attestazione della regolarità del processo valutativo secondo quanto previsto agli articoli 14, 25 e 71 del vigente Testo unico dei sistemi di valutazione, ai fini dell'attribuzione della indennità di produttività al personale dipendente e dell'indennità di risultato alle posizioni organizzative ed alte professionalità.

Il Nucleo di Valutazione, dopo aver esaminato le predette relazioni e le schede di valutazione dei dipendenti, delle posizioni organizzative e delle alte professionalità presentati da ciascun Dirigente,

ATTESTA

la regolarità del processo di valutazione secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento provinciale sul piano della performance e sui sistemi di misurazione e valutazione ed agli articoli 14, 25 e 71 del vigente Testo unico dei sistemi di valutazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento provinciale sul piano della performance e sui sistemi di misurazione e valutazione il Nucleo

VALIDA

l'allegata Relazione sulla Performance predisposta dal Segretario Generale ed allegata al presente verbale.

Infine, il Nucleo di Valutazione dispone che il presente verbale sia trasmesso al Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, Dott.ssa Alessandra Pannaria, per gli adempimenti consequenziali in merito dell'attribuzione della indennità di produttività al personale dipendente e dell'indennità di risultato alle posizioni organizzative ed alte professionalità e che sia inviato a tutti i Dirigenti dei servizi e venga pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia.

Il Segretario Generale rientra poi in aula alle ore 11,55.

Alle ore 12,00 il Nucleo di Valutazione della Performance dichiara conclusa la riunione.

Il Nucleo di Valutazione della Performance si aggiorna alla prossima riunione che si terrà a data da determinarsi.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE f.to Fabio MARRA

I COMPONENTI f.to Adelaide PUTIGNANO

f.to Flavio Maria ROSETO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2017

La Relazione sulla Performance, prevista dal decreto legislativo n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nell'anno di riferimento. Tale relazione conclude il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili.

1) IL CONTESTO ORGANIZZATIVO GENERALE

La struttura organizzativa dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche ed, in particolare, nel 2017 è stata interessata da utili processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed ancora in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento. Al fine pertanto di conseguire una più logica e funzionale correlazione tra le variazioni intervenute negli assetti strutturali dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice, nonché di pervenire, con specifico riferimento alle funzioni di carattere tecnico facenti capo all'Ente medesimo, ad un'articolazione macrostrutturale che fosse idonea a rimuovere talune criticità strutturali ed organizzative connesse al previgente assetto funzionale e di allocazione di risorse umane, con Decreto del Presidente n. 46 del 4 luglio 2017 si è adottata la macrostruttura della Provincia di Brindisi, così come di seguito descritto, nella quale sono previsti n. 6 Servizi, suddivisi in Settori ed Uffici, quale articolazione quest'ultima prevista dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

SERVIZIO 1	AMMINISTRAZIONE GENERALE
SERVIZIO 2	BILANCIO, FINANZA, ECONOMATO E TRIBUTI
SERVIZIO 3	VIABILITÀ, MOBILITÀ, TRASPORTI E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE, S.U.A.
SERVIZIO 4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PER TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, TRASPORTI
SERVIZIO 5	GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, AVVOCATURA, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
SERVIZIO 6	RISORSE IMMOBILIARI, EDILIZIA SCOLASTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, NUCLEO DI POLIZIA PROVINCIALE

Il predetto assetto strutturale ed organizzativo si è quindi completato, nell'anno 2017, con l'attribuzione dei connessi incarichi ai Dirigenti dell'Ente nonché l'istituzione, in coerenza con quanto prescritto agli articoli 8 e 19 del vigente Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance dell'Ente, delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, così come di seguito descritto:

INCARICHI DIRIGENZIALI	N. POSIZIONI ORGANIZZATIVE	N. ALTE PROFESSIONALITA'
DIRIGENZA SERVIZIO 1	2	
DIRIGENZA SERVIZIO 2 (in convenzione con altro Ente)	3	
DIRIGENZA SERVIZIO 3	3	
DIRIGENZA SERVIZIO 4	2	
DIRIGENZA SERVIZIO 5	5	1
DIRIGENZA SERVIZIO 6 (dirigenza ad interim)	2	1

Nel predetto contesto strutturale ed organizzativo, la dotazione organica della Provincia di Brindisi, alla data del 31 dicembre 2017, è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:

QUALIFICA	NUMERO DI UNITÀ
SEGRETERIO GENERALE	1
DIRIGENTI	4
FUNZIONARI (CAT. D3)	8
ISTRUTTORI DIRETTIVI (CAT. D1)	17
ISTRUTTORI (CAT. C)	72
COLLABORATORI (CAT. B3)	21
ESECUTORI (CAT. B1)	27
OPERATORI AUSILIARI (CAT. A)	14
TOTALE	164

2) I DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

La definizione ed assegnazione dei citati obiettivi, dei relativi valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza mediante vari strumenti di programmazione, quali il Piano Esecutivo di Gestione ed, in particolare, il Piano Dettagliato degli Obiettivi i quali, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, vengono adottati annualmente e che, complessivamente, costituiscono il Piano della Performance, quale documento in cui trova espressione l'unitarietà dell'amministrazione e del suo ciclo di gestione della performance. Con tale Piano della Performance viene pertanto disposta l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici e operativi e si definiscono, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale con qualifica dirigenziale e i relativi indicatori e target.

Nell'anno 2017 sono stati adottati i seguenti atti di programmazione:

- Bilancio di previsione, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39/2017;*
- Piano Esecutivo di Gestione, approvato con Decreto del Presidente n. 101/2017;*
- Piano della Performance, approvato con Decreto del Presidente n. 102/2017.*

In sede di predisposizione del Bilancio annuale 2017, tutti i Dirigenti sono stati coinvolti nella formulazione di proposte di obiettivi da condividere con l'Organo di Governo.

Il contributo offerto dai Dirigenti, anche in sede di Comitato di Direzione, nella fase propositiva di programmazione degli obiettivi realizzabili, sulla base delle dotazioni finanziarie e degli indirizzi di massima loro assegnati dall'Organo di Governo, è stato per tutti soddisfacente in quanto con tale modello di governo si è giunti a qualificare la pianificazione ed a raccordare il comportamento dei soggetti partecipanti, impegnando l'Organo di Governo nella definizione degli indirizzi e nel controllo della dirigenza nella gestione.

Come per i passati esercizi, occorre evidenziare a tal fine che, malgrado il momento storico di particolare incertezza sul futuro istituzionale dell'Ente e le connesse complicazioni nella capacità di programmazione del proprio bilancio sia dal punto di vista delle scelte strategiche che nella individuazione delle risorse, tutti i Dirigenti hanno dimostrato piena consapevolezza dell'importanza degli obiettivi loro assegnati, inserendoli in un'ottica sistemica di continuo miglioramento dell'Ente.

3) IL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La misurazione e la valutazione della performance e la conseguente erogazione, ai dipendenti aventi diritto, dei compensi incentivanti collegati alla performance è effettuata, in coerenza con i principi generali recepiti dall'Ente con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 132/2011, in attuazione di quanto disposto all'art. 7 del richiamato d.lgs. n. 150/2009, sulla base della metodologia prevista dal "Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale", approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 86/2012 ed a sua volta modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 15 gennaio 2014 (adottata con i poteri della Giunta Provinciale) e con Decreto del Presidente n. 39/2015;

Il Nucleo di valutazione, insediato in data odierna, porterà a termine per l'anno 2017 il processo di valutazione dei risultati organizzativi raggiunti dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili.

Il Nucleo procederà alla valutazione, per ciascun Dirigente della Provincia, dell'Area degli Obiettivi, secondo quanto previsto all'art. 51 del vigente Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale, tenendo conto delle relazioni trasmesse da ciascun Dirigente dei servizi.

Da tali relazioni risulta un livello complessivo di conseguimento degli obiettivi in misura percentuale pari al 99,27% il che significa, in sostanza, che sono stati completamente conseguiti tutti gli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata per l'anno 2017, attraverso il proprio Piano della Performance.

Nel dettaglio si riporta il grado di conseguimento degli obiettivi per ciascun servizio, così come risultante dalle relazioni prodotte dai dirigenti con riguardo al Piano delle Performances approvato il 20 dicembre 2017 con decreto presidenziale n. 102/2017:

SERVIZI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI PERFORMANCE
SERVIZIO 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE	100,00
SERVIZIO 2 – BILANCIO, FINANZA, ECONOMATO E TRIBUTI	100,00
SERVIZIO 3 – VIABILITÀ, MOBILITÀ, TRASPORTI E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE, S.U.A.	100,00
SERVIZIO 4 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PER TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, TRASPORTI	97,90
SERVIZIO 5 – GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, AVVOCATURA, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	100,00
SERVIZIO 6 – RISORSE IMMOBILIARI, EDILIZIA SCOLASTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, NUCLEO DI POLIZIA PROVINCIALE	100,00
SETTORE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	97,00 (^)
TOTALE PROVINCIA DI BRINDISI	99,27

(^) Come da relazione redatta in completa autonomia dal Funzionario Avvocato dell'Ente

I comportamenti organizzativi sono stati indirizzati al progressivo perfezionamento della qualità della prestazione individuale e di gruppo resa, alla crescita ed alla condivisione delle relative competenze professionali, il tutto nel contesto di un quadro generale organizzativo e strategico tendente alla precipua finalità del perseguimento di specifici obiettivi di miglioramento degli

standard qualitativi e quantitativi dei servizi provinciali, con ricadute positive sui livelli di benessere della collettività provinciale amministrata.

Con riferimento alla fase gestionale dell'attività generale dell'Ente ogni Dirigente e l'intero personale, pur avendo operato in un contesto lavorativo sicuramente poco edificante, alla luce della scarsità di risorse strumentali, umane e finanziarie dovuta in gran parte ad una incompiuta riforma delle Province, hanno profuso uno sforzo aggiuntivo dimostrando grande impegno nell'affrontare e risolvere al meglio le difficoltà derivanti dal predetto quadro istituzionale e dalla riduzione del numero dei dirigenti in servizio, con l'accorpamento ed il conferimento ad interim di alcuni servizi dell'Ente.

Brindisi, 13 febbraio 2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA**